

DVD

Il sogno di Basaglia. E la 180 oggi

Il film tv *C'era una volta la città dei matti*, trasmesso nel 2010 da Rai Uno con un grande successo di pubblico, è allegato come dvd al volume omonimo, firmato

da Elena Bucaccio, Katja Colja, Alessandro Sermoneta, Marco Turco (il regista). Edito da AlphaBeta Verlag, il libro ripercorre la lavorazione e i retroscena della fiction, dal soggetto alla realizzazione, con interventi degli attori protagonisti Fabrizio Gifuni e Vittoria Puccini; l'edizione

e le note sono curate da Barbara Grubissa.



Tra le pagine, un racconto appassionato delle storie di pazienti, amministratori, operatori, che disegnano uno scenario collettivo con oltre un centinaio di personaggi sulla scena. A partire dalla difficile e impensabile apertura delle porte del manicomio di Gorizia e di Trieste, viene narrata l'origine di un cambiamento epocale nel modo stesso di intendere la salute mentale, che ancora oggi provoca e fa discutere.

L'opera (libro e dvd) è la seconda uscita nella "Collana 180. Archivio critico della salute mentale": diretta da Peppe Dell'Acqua – alla guida del Dipartimento di salute mentale di Trieste –, Nico Pitrella, Pier Aldo Rovatti, l'iniziativa editoriale si propone di «percorrere la vasta rete delle buone pratiche, incontrare la storia del cambiamento delle singole persone e raccontare le straordinarie imprese sociali che si sono sviluppate intorno alla questione psichiatrica»; quattro le macro aree tematiche individuate: Narrazioni, Riproposte, Attualità, Traduzioni. [L.B.]

Libri tattili. Illustrati e in serie. La cooperativa sociale "L'Albero della Speranza" (www.alberosperanza.com) è diventata anche casa editrice per produrre libri tattili illustrati in serie per bambini. Una sfida, dato che in tutta Italia solo l'istituto "Pro ciechi" di Roma è impegnato in questo tipo di produzione con tempi lunghi di realizzazione. Infatti ogni volume, che si legge «in punta di dita», è un numero unico lavorato artigianalmente: a una pagina con testo ingrandito e scrittura in braille affianca immagini composte da materiali in tessuti diversi, che il piccolo lettore non vedente o ipovedente può esplorare con le mani. I libri si trovano anche al Centro di documentazione sui libri e per giovani disabili di lbby, a Oslo (Norvegia).



Arte e Lis. Opere sempre più accessibili, grazie al Dizionario di arte contemporanea in Lis, edito da Allemandi sia in italiano che in inglese (208 pagine, 30 euro). Presentato a New York, il volume è stato curato dal Dipartimento educazione Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea e dall'Istituto dei sordi di Torino per garantire una migliore fruizione di sculture e dipinti. Ben ottanta i nuovi segni – accostati ad altrettanti celebri capolavori – elaborati per tradurre parole ed espressioni come *Pop art*, *Avanguardia*, *Astrattismo*, *Cubismo*, *Installazione*. Il lessico della Lingua dei segni, dunque, si arricchisce di nuovi vocaboli, testati da un'eterogenea *équipe* di persone sorde ed esperti del settore. A prova di artista.



TEATRO

L'Olocausto dimenticato dei disabili

Ausmerzen, il racconto teatrale sulla sterilizzazione e lo sterminio di migliaia di malati psichiatrici e disabili tra il 1934 e il '45 nella Germania na-



zista, è valso a Marco Paolini il premio "Nessuno mi può giudicare 2011", istituito per la lotta allo stigma psichiatrico dall'associazione di promozione sociale Archimede e dal Centro di salute mentale Asl 2 - zona di Lucca.

Attore, autore, regista e fondatore della casa di produzione Jolefilm, narratore coinvolgente e emozionante, il veneto Paolini aveva presentato lo spettacolo premiato il 26 gennaio 2011, vigilia della Giornata della memoria.

Ausmerzen è il verbo tedesco che indica lo sradicare. Il testo è frutto di due anni di lavoro passati con testimoni e storici, per ricostruire l'eccidio forse meno noto nella tragedia che fu l'Olocausto; Paolini illustra tutte le tecniche sperimentali utilizzate per l'eliminazione di massa, in nome dell'eugenetica. Dopo *Vajont* e *Il sergente*, tratto dal capolavoro di Mario Rigoni Stern, *Ausmerzen* è un'altra riuscita e bella prova di teatro civile. [C.Ch.]